

IVA: DI MAIO A CHIETI, "RIUSCIREMO A NON AUMENTARLA"

2 Febbraio 2019



CHIETI - "Riusciremo a non aumentare l'Iva per il 2019, così come accaduto nel 2018".

Lo ha dichiarato oggi pomeriggio Luigi Di Maio a Chieti a margine dell'incontro con i cittadini a sostegno della candidata presidente M5S Sara Marcozzi.

Di Maio, sollecitato dai giornalisti, ha risposto in merito all'intervento del Governatore di Bankitalia Visco che ha parlato di clausole di salvaguardia.

"Crediamo fortemente nella nostra manovra di bilancio - ha spiegato Di Maio - avevamo detto che avremmo fatto quota 100 e lo abbiamo fatto, che avremmo risarcito i truffati dalle banche e lo abbiamo fatto. Adesso diciamo agli italiani che crediamo in questa manovra. È abbastanza singolare - ha osservato Di Maio - che fino al 4 marzo gli italiani dovevano essere felici perché eravamo usciti dalla crisi e tutto andava bene. Poi in regime della stessa legge di bilancio che c'era nel 2018 e cioè quella di Gentiloni, improvvisamente si è ritornati a parlare di apocalisse dell'economia. Le misure introdotte nella legge di bilancio ci consentiranno non solo di sviluppare l'economia italiana in maniera sostenibile, ma di aumentare la domanda interna aiutando le persone a trovare lavoro, a stare meglio come imprenditori e a stare meglio come pensionati".

"Questa è una manovra economica di cui siamo orgogliosi - ha aggiunto Di Maio - e crediamo in quello che facciamo. Vedrete che la legge di bilancio che stiamo portando avanti ci permetterà di affrontare una crisi dalla quale non siamo mai usciti perché non è il Pil a certificare lo stato di un paese, ma è la gente che incontriamo per strada tutti i giorni e che da cinque anni ci dice: la mia famiglia sta sempre peggio". "Iniziamo a mettere a posto economicamente questo paese - ha concluso Di Maio - chiedo un grande regalo agli abruzzesi se vogliono farselo: eleggere Sara Marcozzi Presidente e Che saprà usare i soldi degli sprechi. C'è tanto da fare in questa regione. L'Abruzzo può diventare la prima regione Cinquestelle".